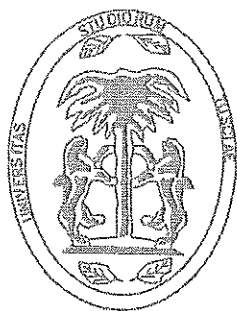


UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA



VITERBO

Servizio Tecnico – Impianti e Servizi
Ufficio I

APPALTO PER LA MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI ELETTRICI, DELLE
CABINE DI TRASFORMAZIONE E
DEI GRUPPI ELETTOGENI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DELLA TUSCIA – VITERBO

Redatto da:

Arch. Stefania Ragonesi
Geom. Carlo Maria D'Angelo

Collaboratore:

P.I. Sandro Fabbri

OGGETTO:

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

C.I.G.:

6780701B78

DATA:

giugno 2016

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la manutenzione, l'eventuale adeguamento, modifica o ampliamento degli impianti elettrici interni ed esterni nonché delle cabine elettriche di trasformazione e dei gruppi elettrogeni, a servizio degli stabili dell'Università degli studi della Tuscia secondo la seguente ripartizione di carattere indicativo e non esaustivo:

Immobili siti nel comune di Viterbo:

Zona Riello

1. **Immobili complesso Agraria:** (superficie coperta netta circa mq. 16.950 – aree esterne di pertinenza circa mq. 15.325 – consegna in MT):
 - n. 1 cabina elettrica di trasformazione, locale consegna Enel, relative linee e apparecchiature (due trasformatori da 630KVA/cad, quadro generale, sezionatori di media tensione, ecc...);
 - n.1 gruppo elettrogeno da 33 KVA ubicato in area esterna adiacente lo stabile detto vecchio edificio a servizio dell'impianto antincendio;
 - n.1 gruppo elettrogeno da 400 KVA ubicato in area esterna adiacente lo stabile detto vecchio edificio in prossimità della cabina di trasformazione a servizio degli edifici;
 - impianti di illuminazione esterni, relative linee e apparecchiature;
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza dei tre edifici.
2. **Immobili del Campus di Riello:** (superficie coperta netta circa mq. 14.680 – aree esterne di pertinenza circa mq. 40.000 - consegna in MT):
 - n. 1 cabina elettrica di trasformazione, consegna Enel, relative linee e apparecchiature (due trasformatori da 400KVA, quadro generale, sezionatori di media tensione, ecc...);
 - n.1 gruppo elettrogeno potenzialità 60 KVA a servizio dello Stabulario, (installazione all'esterno), relative linee e apparecchiature;
 - impianti di illuminazione esterni,
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza dei sette edifici.
3. **Azienda Agraria didattico sperimentale, Orto Botanico e C.U.S.:** (superficie coperta netta circa mq. 1.200 – aree esterne di pertinenza: terreni agricoli, impianti sportivi – n. 1 consegna in MT e n. 3 consegne in BT);
 - n. 1 cabina elettrica di trasformazione, consegna Enel, relative linee e apparecchiature (un trasformatore da 400KVA, quadro generale, sezionatori di media tensione, ecc...);
 - impianti di illuminazione esterni;
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza di gli immobili e strutture dell'Azienda Agraria, dell'Orto Botanico e del C.U.S..

Via della Caserma

1. Complesso di Santa Maria del Paradiso: (superficie coperta netta circa mq. 2.450 – aree esterne di pertinenza circa mq. 4.000 – n.1 consegna in MT e n. 1 consegna in BT):
 - n. 1 cabina elettrica di trasformazione, consegna Enel, relative linee e apparecchiature (due trasformatori da 200KVA, quadro generale, sezionatori di media tensione, ecc...);
 - impianto di illuminazione esterno;
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza degli stabili del Complesso;

Via Santa Maria in Gradi

1. Rettorato, Palazzina Uffici, Dipartimento DISUCOM (superficie coperta netta circa mq. 12.600 – aree esterne di pertinenza circa mq. 6.200 – consegna in MT):
 - n. 1 cabina elettrica di trasformazione, consegna Enel, relative linee e apparecchiature (un trasformatore in resina, ventilato da 2.000KVA, quadri generali, sezionatori di media tensione, ecc...);
 - motopompa a gasolio 18cv, avviamento elettrico, per l'alimentazione dell'impianto antincendio;
 - impianti di illuminazione esterni;
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza degli stabili facenti parte del complesso (palazzo storico-monumentale, ex capannoni ora aule, due palazzine fronte strada, centrali tecnologiche,...);

Via San Carlo e via dei Vecchi

1. Complesso San Carlo e fabbricati annessi: (superficie coperta netta circa mq. 3.255 – aree esterne di pertinenza circa mq. 7.000 – n. 4 consegne in BT):
 - n.1 gruppo elettrogeno potenzialità 40 KVA e relative apparecchiature a servizio delle linee emergenza;
 - impianto di illuminazione esterno;
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza dei vari stabili del complesso.

Immobili siti in fuori dal comune di Viterbo:

Vetralla (VT)- Via di Porta Marchetta

1. Museo della Città e del Territorio: (n. 1 consegna in BT):
 - quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza dei vari stabili del complesso.

Tarquinia (VT) – Loc. Saline

1. Edifici sede del CISMAR (palazzina uffici + capannone – n. 2 consegna in BT):

- quadri elettrici, impianti luce, F.M. e di illuminazione di sicurezza di pertinenza dei vari stabili del complesso;
- n.1 gruppo elettrogeno potenzialità 40 KVA e relative apparecchiature a servizio emergenza capannone.

Gli interventi manutentivi a misura potranno riguardare ulteriori stabili o locali, ancorché non compresi nel suddetto elenco che, nel corso dell'appalto, potranno essere utilizzati dall'Università a qualsiasi titolo.

Gli interventi manutentivi retribuiti a canone fisso riguarderanno esclusivamente le cabine elettriche di trasformazione, i gruppi elettrogeni e la motopompa compresi nel precedente elenco.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata di anni cinque (n.5) con decorrenza dalla data del verbale consegna lavori.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo quinquennale massimo presunto di appalto ammonta ad Euro 400.000,00 (Quattrocentomila/00) + IVA di cui Euro 10.000,00 (Duemila/00) + IVA per oneri per la sicurezza pari al 2,5%, non soggetti al ribasso d'asta.

L'importo quinquennale, pari ad Euro 400.000,00+IVA, risulta come di seguito suddiviso:

- presunti Euro 360.000,00 + IVA per interventi manutentivi, di adeguamento e/o ampliamento di cui al successivo art. 6, paragrafi 1 e 2 punto d), da contabilizzare a misura.
- Euro 40.000,00 + IVA per interventi di manutenzione periodica e di assistenza di cui al successivo art. 6, paragrafo 2 punti a), b), e c) da contabilizzare a canone, in n.10 rate semestrali posticipate di importo unitario a base d'asta pari ad € 4.000,00 +IVA.

I singoli interventi a misura verranno remunerati sulla base del prezziario Regione Lazio – anno 2012 integrato dall'allegato Elenco Prezzi unitari previa applicazione del ribasso offerto.

Eventuali interventi non compresi nei suddetti prezzi unitari saranno contabilizzati sulla base del prezziario regionale Umbria anno 2012 o, in subordine, sulla base dei listini prezzi delle case produttrici aggiornati alla data dell'intervento, previa detrazione del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali e per quanto riguarda per la manodopera sulla base del seguente costo orario riferito ad un operaio qualificato/specializzato:

- Euro **23,40** (ventitre/40) al netto dell'IVA, da aumentare del **20%** a compenso delle spese generali ed utili d'impresa. Tale tariffa sarà applicata per qualsiasi prestazione resa nei giorni feriali (da lunedì a venerdì) dalle ore 7:00 alle ore 19:00;
- Aumento percentuale del **25%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 19:00 alle 24,00 dei giorni lavorativi e dalle 7:00 alle 19:00 del sabato;
- Aumento percentuale del **50%** del suddetto costo orario netto per prestazioni eseguite, presso gli stabili universitari, dalle ore 0:00 alle 7,00 dei giorni lavorativi, dalle ore 19:00 alle 24,00 del sabato e per qualsiasi fascia oraria dei giorni festivi compreso il Santo Patrono.

Per quanto riguarda la manodopera il ribasso d'asta sarà applicato sulla sola percentuale relativa alle spese generali e utile d'Impresa (20%).

Per gli eventuali interventi di somma urgenza o di emergenza, di cui al di cui al successivi artt. 6.1.d., 6.2.c. sarà riconosciuto all'Impresa l'importo a base d'asta di Euro **50,00** (cinquanta/00) + IVA per diritto di chiamata. Nel caso tali interventi di somma urgenza si verifichino in giorni festivi o orari notturni (dalle ore 19,00 alle ore 7,00), l'importo per diritto di chiamata sarà pari a Euro **100,00** (cento/00) + IVA.

Sulle somme dovute per diritto di chiamata non sarà applicato il ribasso d'asta.

L'Università si riserva, inoltre, di poter fornire direttamente i materiali corrispondendo alla Ditta il solo compenso dovuto per la manodopera sulla base dei sopraelencati prezzi.

Non saranno remunerate spese di trasferta in caso di intervento della Ditta presso le strutture di Ateneo ubicate fuori del Comune di Viterbo. In tal caso sarà riconosciuto, sulla base del costo orario fissato per la manodopera, il solo tempo necessario al personale impiegato per raggiungere la destinazione.

Art. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA - PROCEDURE E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Sono ammesse alla gara le Ditte che:

1. non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
2. siano in possesso di SOA categoria OS30, classifica II;
3. siano iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per il tipo di attività oggetto dell'appalto e con abilitazione, ai sensi del D.M. 37/08, per l'esecuzione e la manutenzione di impianti elettrici;
4. abbiano preso visione ed accettato le condizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto e dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori e il servizio, verificando tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione degli stessi e quindi sulla determinazione del prezzo offerto. Le Ditte dovranno obbligatoriamente effettuare

sopralluogo presso gli immobili universitari. Al termine del sopralluogo verrà consegnato un attestato di presa visione.

Con il solo fatto di avere presentato l'offerta la Ditta dichiara di aver preso esatta cognizione dei luoghi presso i quali dovranno essere effettuati i lavori, di accettare il presente Capitolato Speciale di appalto e l'elenco prezzi unitari, nonché qualsiasi altra indicazione o prescrizione contenuta nella lettera di invito.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) e dell'art.63 del D.Lgs. 50/16, con il criterio di cui all'art.95, comma 2 del medesimo D.Lgs. dell'offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei seguenti parametri e sub-parametri di valutazione e dei relativi punteggi massimi attribuibili:

	Parametro	Sub-parametro e numero di eventuali sub-sub parametri meglio descritti di seguito	Sub-punteggio e eventuali sub- sub-punteggi		Punti	
1	Organizzazione del lavoro	1a- descrizione struttura organizzativa e logistica con riferimento alla massima efficienza e rapidità di intervento presso gli immobili universitari	2	4	2+2	12
		1b- attrezzature, mezzi e relativi equipaggiamenti sempre a disposizione per lo svolgimento dell'appalto	2	4	2+2	
		1c- personale operativo dedicato all'appalto: qualifica, competenze e formazione specifica.	1	4	4	
2	Ulteriori prestazioni offerte	2a- proposte finalizzate all'ottenimento di risparmi energetici	2	12	4+8	28
		2b- verifica e aggiornamento/emissione delle documentazioni di conformità per complesso Agraria	2	8	2+6	
		2c- estensione delle verifiche e degli aggiornamenti/emissioni di cui al precedente punto.	2	8	6+2	
3		ribasso percentuale offerto rispetto alla base d'asta		60	60	
PUNTEGGIO MASSIMO TOTALE					100	

Le offerte presentate dalle imprese saranno sottoposte all'esame di una Commissione tecnica che provvederà alla valutazione preliminare della qualità delle offerte tecniche presentate dalle Ditte, quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed infine alla stesura della graduatoria finale ed alla proposta di aggiudicazione.

I punteggi relativi all'offerta-tecnica saranno attribuiti dalla Commissione tenendo conto della qualità, quantità, approfondimento ed efficacia delle prestazioni rispetto alle esigenze dell'Amministrazione. Ogni commissario, per ogni impresa concorrente e per ognuno dei sub-sub parametri oggetto di valutazione, attribuirà un punteggio (coefficiente) variabile tra 0 e 1, verrà quindi calcolata la media dei coefficienti. Verrà infine attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e riparametrati tutti gli altri coefficienti che saranno poi applicati ai punteggi massimi attribuibili ai singoli sub-sub-parametri secondo la ripartizione di seguito descritta.

1. Il punteggio P1 (massimo 12 punti) relativo all'organizzazione del lavoro risulterà dalla somma dei punteggi P1a, P1b e P1c valutati sulla base di:

P1a – descrizione della struttura organizzativa e della logistica con riferimento alla massima efficienza e rapidità di intervento presso gli immobili universitari (massimo 4 punti):

- la struttura organizzativa dedicata all'appalto, gestione delle richieste provenienti dalla Stazione Appaltante, numero di contatti reperibili h24 per le emergenze, elaborazione di report periodici eventualmente corredati da indicatori di gradimento da parte dell'utenza, tempi di risposta migliorativi rispetto alle prescrizioni di Capitolato (P1a.1-max 2).
- Strutture messe a disposizione per il servizio: eventuali locali in prossimità dell'Ateneo utili per l'efficiente e rapida gestione dell'appalto, lo stazionamento dei mezzi, lo stoccaggio di materiali e attrezzature (P1a.2-max 2 punti).

P1b – Attrezzature, mezzi e relativi equipaggiamenti (massimo 4 punti):

- Attrezzature immediatamente disponibili per gli interventi presso gli stabili universitari anche per interventi in emergenza (P1b.1-max 2 punti).
- Mezzi sempre a disposizione degli operatori che interverranno presso gli stabili universitari e relativo equipaggiamento standard (P1b.2-max 2 punti).

P1c – personale operativo dedicato al servizio (massimo 4 punti):

- Numero delle unità di personale operativo che verranno dedicate all'appalto, relativa qualifica (desunta da CCNL), competenza e formazione specifica: qualifica posseduta, esperienza maturata nel settore degli impianti elettrici e di trasformazione MT/BT, formazione acquisita, attestazioni possedute, ... (max 4 punti)

2. Il punteggio P2 (massimo 28 punti) relativo alle "ulteriori prestazioni offerte" risulterà dalla somma dei punteggi P2a, P2b e P2c valutati sulla base di:

P2a – proposte finalizzate all'ottenimento di risparmi energetici (massimo 12 punti):

- Verifiche ed elaborati che la Ditta sarà disposta ad eseguire, per ognuno dei cinque anni di appalto, al fine di proporre all'Amministrazione studi di fattibilità e proposte finalizzate al risparmio energetico, disponibilità a corredare le proposte con documentazione progettuale (disegni, schemi, relazioni tecniche e di calcolo a firma di tecnico abilitato, computi metrici estimativi) e relativo livello di approfondimento (P2a.1- max. 4 punti);
- Interventi che la Ditta sarà disposta ad eseguire, senza oneri per l'Amministrazione, per ognuno dei cinque anni di appalto, ai fini del risparmio energetico. Descrizione della qualità, modalità e quantità degli interventi proposti (P2a.2-max 8 punti).

Le suddette attività (P2a.1 e P2a.2) saranno programmate nell'arco del quinquennio di appalto purché sia definita la gradualità e la quota eseguita per ogni anno a partire dal primo. Resta inteso che, ove non sussistano evidenti motivi di propedeuticità, l'Amministrazione potrà richiedere l'inversione nella programmazione delle varie quote annuali.

P2b – verifica e aggiornamento/emissione delle documentazioni di conformità (massimo 8 punti):

- Descrizione dei rilievi e delle verifiche che la Ditta è disposta a svolgere, entro il primo semestre di appalto, sugli impianti dei tre edifici del complesso di Agraria, al fine della definizione dello stato di fatto aggiornato, (P2b.1-max 2 punti);
- Qualità e quantità degli elaborati che verranno prodotti al termine dei rilievi e delle verifiche di cui sopra, e comunque entro il primo anno di appalto, livello approfondimento, eventuali software utilizzati, rilascio di attestazione rispondenza/conformità a firma di tecnico abilitato (P2b.2-max 6 punti).

P2c – estensione delle verifiche e delle aggiornamenti/emissioni di cui al precedente punto ad ulteriori edifici (massimo 8 punti):

- Estensione delle verifiche, delle elaborazioni e delle attestazioni di cui al precedente punto P2b ad altri immobili o complessi nel corso dei successivi quattro anni di appalto. L'estensione sarà valutata sulla base delle superfici dei vari immobili (P2c.1 max 6 punti);
 - Cronoprogramma relativo alle suddette estensioni delle verifiche/elaborazioni/attestazioni, nell'arco dei successivi quattro anni di appalto. La valutazione sarà effettuata sulla base del rapporto tra "estensione" in mq/"tempi di realizzazione" in mesi, a partire dal primo mese del secondo anno. (P2c.2-max 2 punti);
3. a seguito dell'esame dell'offerta economica, sarà assegnato un punteggio P3 (massimo 60 punti) assegnato sulla base del ribasso percentuale offerto per le prestazioni in appalto. Il ribasso dovrà essere unico e sarà applicato a tutti i prezzi unitari a base d'asta di cui al precedente art. 3, con le precisazioni e le limitazioni previste nel medesimo articolo. Verrà attribuito il punteggio massimo alla migliore offerta economica (ribasso percentuale più alto) e verranno calcolati i punteggi da attribuire alle altre offerte con la seguente formula:

$$P3x = 60 * Rcx / Rcm$$

Dove:

- P3x = Punteggio da attribuire al concorrente in esame.
 Rcm = Ribasso percentuale del migliore offerente (ribasso più alto).
 Rcx = Ribasso percentuale del concorrente in esame.
 60 = Punteggio massimo assegnato alla migliore offerta economica.

Il punteggio totale (P tot) raggiunto da ciascuna impresa risulterà dalla somma:

$$P \text{ tot} = P1 + P2 + P3$$

Dove:

- P1 = P1a.1 + P1a.2 + P1b.1 + P1b.2 + P1c
 P2 = P2a.1 + P2a.2 + P2b.1 + P2b.2 + Pc.1 + P2c.2

L'Amministrazione procederà alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97 del D. Lgs.18 aprile 2016, n.50.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida o di non aggiudicare l'appalto, dandone la debita motivazione, ove venga meno l'interesse pubblico alla realizzazione del contratto, oppure ove nessuna delle offerte risulti idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione.

Nessun compenso spetta alle imprese concorrenti per lo studio e la compilazione delle offerte tecniche.

Art. 5 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La Ditta partecipante dovrà presentare, pena l'esclusione dalla gara, entro i termini e con le modalità che saranno fissati nella lettera di invito, un plico sigillato in tutte le sue parti che

dovrà riportare esternamente i riferimenti del mittente e l'oggetto dell'appalto, oltre all'indirizzo della Stazione Appaltante.

Il plico dovrà contenere, pena l'esclusione dalla gara, le seguenti n.3 buste sigillate e firmate sui lembi di chiusura, che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta n.2 - OFFERTA TECNICA

Busta n. 3 - OFFERTA ECONOMICA

- **Nella BUSTA n. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** - a pena di esclusione, dovranno essere contenuti:
 - a) **Domanda di partecipazione alla gara** corredata da una o più dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, il tutto redatto in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore della Ditta concorrente con la quale il dichiarante, chiedendo di poter partecipare alla gara, attesti:
 - L'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/16. L'insussistenza delle condizioni previste all'art.80, comma 1, dovrà essere dichiarata, oltre che dal legale rappresentante dell'Impresa per sé stesso, da tutti i soggetti richiamati nel comma 3 del medesimo articolo (N.B. vedi successiva lettera b);
 - L'iscrizione al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, agricoltura e artigianato, per attività di impresa coerente con la tipologia dei lavori di cui al presente appalto, la forma giuridica dell'Impresa, il relativo codice di attività, i nominativi del titolare, del/i direttore/i tecnico/i, di tutti i soci e/o degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, le abilitazioni previste dagli artt. 3 e 4 del D.M. 37 del 22 gennaio 2008 per le tipologie impiantistiche comprese nel presente appalto;
 - L'assenza di procedure di cancellazione dal suddetto Registro;
 - Di essere in possesso di certificazione SOA, categoria 30, classifica II;
 - Di avere preso esatta conoscenza della natura dell'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato l'esecuzione delle prestazioni previste realizzabile;
 - Di aver preso piena ed integrale conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nella lettera di invito, nonché nelle vigenti norme vigenti in materia di contratti pubblici e di accettarne tutte le condizioni;
 - Di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri per la sicurezza per garantire l'esecuzione dei lavori e del servizio nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti

dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verranno eseguiti gli interventi ed il servizio;

- Di ritenere nel suo complesso remunerativo il prezzo di appalto e tale da consentire il ribasso offerto ed il pieno rispetto dei suddetti obblighi in materia di sicurezza e dei contenuti economico-normativi di cui ai contratti collettivi nazionali di settore e dei contratti integrativi vigenti;
 - Di avvalersi o di non avvalersi del ricorso al subappalto ai sensi dell'Art.105 del D.Lgs. 50/1016 ed eventualmente la tipologia e la misura delle attività che si intendono subappaltare, nei limiti fissati dalla vigente normativa;
- b) **Dichiarazioni sostitutive**, con allegate fotocopie dei documenti dei dichiaranti, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in carta semplice datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da tutti i soggetti richiamati al comma 3 dell'articolo 80 del D.Lgs. 80/2016 con le quali gli stessi attestano quanto segue:
- L'insussistenza nei propri confronti delle condizioni previste all'art.80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

Le dichiarazioni di cui alla presente lettera potranno essere sostituite da un'unica dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa purché tutti i soggetti richiamati al comma 3 dell'articolo 80 del D.Lgs. 80/2016 siano nominativamente indicati, con gli estremi anagrafici (luoghi e date di nascita) e della carica rivestita.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i dichiaranti, o il dichiarante, assumono le responsabilità penali previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

- c) **Attestato di presa visione degli impianti** e della documentazione esistente rilasciato dall'Amministrazione universitaria al momento del sopralluogo obbligatorio di cui al precedente art. 4 del presente Capitolato.
- d) **Ricevuta di versamento** in originale relativa alla somma di € 35,00 da versare a titolo di contributo per l'ANAC con le modalità di cui alla deliberazione della stessa Autorità del 22 dicembre 2015 e le istruzioni operative pubblicate sul sito dell'ANAC, servizio riscossione contributi;
- e) **Garanzia provvisoria** di cui al successivo articolo 12 prestata nei modi e con le prescrizioni di cui all'art.93 del D.Lgs. 50/2016 e corredata dall'impegno di cui al comma 8 del medesimo articolo;

- f) **PASSOE** di cui all'art. 2 della delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC e delle successive adunanze della stessa Autorità in date 8 maggio e 5 giugno 2013;
- g) Patto di integrità dell'Università degli Studi della Tuscia Viterbo da scaricare dal sito di Ateneo, compilare nelle parti di competenza della Ditta e sottoscrivere;
- h) Ulteriore documentazione eventualmente richiesta nella lettera di invito.
- **Nella BUSTA n. 2 – OFFERTA TECNICA** - a pena di esclusione, dovranno essere illustrate le ulteriori prestazioni che la Ditta concorrente sarà disposta ad offrire nel corso dell'appalto, senza oneri economici per l'Amministrazione. L'offerta tecnica della Ditta concorrente sarà sottoposta a valutazione da parte della Commissione giudicatrice e dovrà essere costituita dai seguenti elaborati, redatti in lingua italiana:

1) Relazione schematica articolata secondo i seguenti punti:

- 1a.1- Descrizione della struttura organizzativa dedicata al servizio, gestione delle richieste provenienti dalla Stazione Appaltante, numero e tipologia di contatti reperibili h24 per le emergenze, elaborazione di report periodici eventualmente corredati da indicatori di gradimento da parte dell'utenza, tempi di risposta migliorativi rispetto alle prescrizioni di Capitolato;
- 1a.2- Eventuali strutture o locali messi a disposizione dalla Ditta in prossimità dell'Ateneo per l'efficiente e rapida gestione dell'appalto, utilizzabili per lo stazionamento dei mezzi, lo stoccaggio dei materiali e delle attrezzature;
- 1b.1- Attrezzature immediatamente disponibili per gli interventi presso gli stabili universitari anche per interventi in emergenza;
- 1b.2- Numero di mezzi sempre a disposizione degli operatori che interverranno presso gli stabili universitari e relativo equipaggiamento standard;
- 1c - Numero delle unità di personale operativo che verranno dedicate all'appalto, relativa qualifica (desunta da CCNL), competenza e formazione specifica: qualifica posseduta, esperienza maturata nel settore degli impianti elettrici e di trasformazione MT/BT, formazione acquisita, attestazioni possedute, ...

2) Programma delle "ulteriori prestazioni offerte" articolato secondo i seguenti punti:

- 2a.1- Verifiche ed elaborati che la Ditta sarà eventualmente disposta ad eseguire, per ognuno dei cinque anni di appalto, al fine di proporre all'Amministrazioni studi di fattibilità e proposte finalizzate al risparmio energetico, disponibilità a corredare le proposte con documentazione progettuale (disegni, schemi, relazioni tecniche e di calcolo a firma di tecnico abilitato, computi metrici estimativi) e relativo livello di approfondimento;
- 2a.2- Interventi che la Ditta sarà disposta ad eseguire, senza oneri per l'Amministrazione, per ognuno dei cinque anni di appalto, ai fini del risparmio energetico. Descrizione della qualità, modalità e quantità degli interventi proposti;

2b.1- Descrizione dei rilievi e delle verifiche che la Ditta è disposta a svolgere, entro il primo semestre di appalto, sugli impianti dei tre edifici del complesso di Agraria, al fine dell'aggiornamento dello stato di fatto;

2b.2- Qualità e quantità degli elaborati che verranno prodotti al termine dei rilievi e delle verifiche di cui sopra, e comunque entro il primo anno di appalto, livello approfondimento, eventuali software utilizzati, rilascio di attestazione rispondenza/conformità a firma di tecnico abilitato;

2c.1- Indicazione degli immobili o dei complessi per i quali la Ditta è disponibile ad estendere la prestazione di cui ai precedenti due punti 2b.1 e 2b.2 nel corso dei quattro successivi anni di appalto.

2c.2-Cronoprogramma relativo alle suddette estensioni delle verifiche/elaborazioni/attestazioni, nell'arco dei successivi quattro anni di appalto.

La documentazione che costituisce l'offerta tecnica dovrà essere contenuta in non più di 28 pagine, formato A4, potrà essere utilizzato il formato A3 per eventuali schemi grafici e per il cronoprogramma. Nel conteggio complessivo una pagina formato A3 sarà equiparata a due pagine A4.

- **Nella BUSTA n. 3 - , OFFERTA ECONOMICA** - a pena di esclusione, dovrà essere contenuto il ribasso percentuale offerto per i lavori e le prestazioni compresi in appalto.

Tutti i documenti contenuti nelle tre buste dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente ovvero, nel caso di RTI o Consorzio ancora da costituire, da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, va allegata, a pena di esclusione, copia della relativa procura (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Il concorrente, per il fatto di aver presentato l'offerta, espressamente riconosce che il ribasso prodotto è remunerativo di tutti gli oneri diretti e indiretti che lo stesso sosterrà per realizzare, nei termini prescritti e a perfetta regola d'arte, tutti i lavori e i servizi di cui al presente appalto, nonché quelli previsti nella propria offerta tecnica.

Art. 6 - DESIGNAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire, in linea di massima, riguarderanno la manutenzione periodica programmata, la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'eventuale adeguamento o ampliamento degli impianti esistenti, l'immediato ripristino dell'efficienza degli stessi in caso di emergenza.

Per l'esecuzione delle opere si farà riferimento alle indicazioni, disposizioni e agli eventuali elaborati progettuali che verranno di volta in volta impartite dalla Direzione dei Lavori, anche a seguito di verifiche/sopralluoghi eseguite congiuntamente con il Responsabile della Ditta.

Oltre agli interventi di cui al presente Capitolato Speciale sono comprese in appalto tutte le ulteriori prestazioni offerte dalla Ditta in sede di gara.

I materiali eventualmente sostituiti durante gli interventi, se non più utilizzabili, saranno smaltiti a cura e spese della Ditta in modo conforme alle normative vigenti in materia con la sola eccezione dei neon che verranno raccolti e depositati in attesa di smaltimento da parte dell'Amministrazione. I materiali riutilizzabili dovranno essere selezionati e accantonati secondo le indicazioni della D.L.

L'Amministrazione universitaria metterà a disposizione per il deposito di materiali riutilizzabili e di neon esauriti un box in lamiera presso il campus di Riello che. Tale box potrà essere eventualmente utilizzato dalla Ditta per il deposito temporaneo di propri materiali o attrezzature in uso. Resta inteso che, per le attrezzature eventualmente lasciate in deposito dalla Ditta, l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi responsabilità relativa alla custodia.

Il personale della Ditta chiamato ad intervenire per interventi ordinari o in caso di emergenza dovrà essere in grado di garantire l'immediata operatività. Dovrà pertanto essere dotato di automezzo equipaggiato con tutti i materiali e le attrezzature necessari per le più ricorrenti lavorazioni.

Al termine degli interventi la Ditta dovrà redigere e sottoscrivere un report, in cui verranno individuati i locali e gli impianti oggetto di intervento, descritte le manovre e le opere effettuate, le anomalie riscontrate, i provvedimenti adottati, i materiali sostituiti ed eventualmente accantonati per il riuso.

1 - manutenzione impianti elettrici utilizzatori in B.T.:

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire riguarderanno la manutenzione ordinaria, programmata o su richiesta, quella straordinaria, l'eventuale adeguamento o ampliamento degli impianti esistenti, l'immediato ripristino dell'efficienza degli stessi in caso di emergenza.

a1) Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno di norma programmati con la direzione lavori e riguarderanno:

- la pulizia dei quadri di comando, il serraggio dei morsetti, il controllo del funzionamento degli interruttori;
- il controllo a campione dello stato dei cavi di alimentazione;
- il controllo dei corpi illuminanti e delle lampade di emergenza interni agli edifici con controllo degli ancoraggi e di tutte le componenti elettriche o elettroniche quali lampade, starter, reattori, portalampade, schermi, schede, accumulatori, batterie ecc...Eventuali ripristini o sostituzioni di parti mancanti o non funzionanti;
- la verifica della illuminazione esterna degli edifici con eventuale sostituzione di componenti non funzionanti.

a2) Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno effettuati, a seguito di richiesta da parte delle strutture dell'Ateneo o da verifiche da parte della D.L., di volta in volta, tramite Ordini di Servizio della D.L. inviati via mail, ed eseguiti nella tempistica riportata.

- b) Gli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento o ampliamento saranno effettuati, previo sopralluogo eseguito congiuntamente con il Responsabile della Ditta, a seguito di Ordini di Servizio della D.L. inviati via mail nel quale verrà fissato anche il termine per dare finiti i lavori.
- c) La Ditta dovrà essere disponibile a prestare servizio di assistenza in caso di particolari manifestazioni.
- d) **I guasti o le anomalie degli impianti che possano compromettere la sicurezza o l'attività all'interno degli stabili universitari rivestiranno carattere di urgenza (o somma urgenza) ed emergenza. I relativi interventi saranno richiesti telefonicamente o con mail, fax o telegramma e la Ditta dovrà porvi rimedio immediatamente ripristinando lo stato di sicurezza e funzionalità. Solo in tali circostanze saranno dovuti alla Ditta i diritti di chiamata di cui al precedente art. 3.**

2 - manutenzione cabine elettriche di trasformazione, gruppi elettrogeni:

Gli interventi che la Ditta sarà tenuta ad eseguire riguarderanno la manutenzione ordinaria, periodica/programmata o su richiesta, il servizio di assistenza durante i controlli e le verifiche da parte degli organismi competenti o per particolari esigenze dell'Amministrazione, l'immediato ripristino dell'efficienza e dello stato di sicurezza in caso di emergenza per guasto o anomalia, eventuali interventi di natura straordinaria per adeguamento o ampliamento degli impianti esistenti.

- a) gli interventi di manutenzione periodica programmata si articoleranno come di seguito:

ogni tre mesi:

- controllo visivo e verifica integrità di tutti i locali e le apparecchiature (locali punti consegna ENEL, cabine trasformazione, gruppi elettrogeni, trasformatori, quadri elettrici, sezionatori, ecc...);
- pulizia generale di tutti i locali consegna ENEL, cabine di trasformazione, locali/piazzole gruppi elettrogeni;
- pulizia esterna e verifica funzionalità di tutte le apparecchiature relative;
- verifica presenza nei locali di documentazione degli impianti, di cartellonistica, di estintori regolarmente revisionati;
- controllo efficienza impianti di illuminazione normale e di emergenza, eventuale sostituzione lampade;
- verifica funzionalità indicatori di livello combustibile dei gruppi elettrogeni e della motopompa;
- verifica livelli dei liquidi dei suddetti gruppi e motopompa (soluzione elettrolita nelle batterie per l'avviamento, olio motore e filtri, liquido refrigerante antigelo) eventuali rabbocchi;
- accensione gruppi elettrogeni e motopompa con prove di avviamento e verifica del corretto intervento in caso di mancanza di energia elettrica;

- controllo stato di carica delle batterie di avviamento, eventuale sostituzione di quelle non più efficienti (con costi di solo acquisto materiali a carico dell'Amministrazione).

ogni sei mesi:

- pulizia generale di tutte le apparecchiature e relative componenti accessibili senza distacco alimentazione elettrica con getto d'aria secca a bassa pressione;
- controllo accurato impianti di illuminazione normale e di emergenza, pulizia, carenatura, schermi sia all'esterno, sia all'interno, sostituzione componenti deteriorate, simulazione mancanza tensione, controllo batterie-inverter lampade di emergenza eventuale sostituzione batterie scariche (con spesa a carico dell'Amministrazione),
- pulizia dei contatti elettrici dei gruppi elettrogeni e della motopompa con apposito detergente, lubrificazione delle parti meccaniche, verifica dei valori di tensione e di frequenza dell'energia erogata ed eventuale taratura degli stessi, controllo stato e tensione delle cinghie, dell'accoppiamento motore/alternatore, pulizia degli iniettori e del radiatore, controllo dei manicotti e dei giunti dei circuiti di raffreddamento, dell'impianto di scarico, verifica funzionamento trasformatori di misura e segnalazione, delle linee a 24 e 12 volts di telecomando e misura, serraggi bullonerie e contatti, verifica funzionamento gruppo scambiatore (inverter), prese ed interruttori, controllo quadri elettrici, eventuali piccole sostituzioni di fusibili, lampade spia;
- accensione gruppi elettrogeni e motopompa con prove di avviamento e verifica del corretto intervento in caso di mancanza di energia elettrica, controllo del funzionamento per almeno 15 minuti;

ogni anno (da effettuarsi nel mese di agosto):

- per le cabine di trasformazione: distacco di alimentazione elettrica da programmare con l'Ente distributore, verifica e pulizia apparecchiature e linee MT dai punti consegna ai trasformatori, controllo protezioni contro i contatti diretti (reti, sportelli, schermi, serrature, dispositivi di blocco,...), verifica sezionatori, isolatori e sistema a sbarre MT con eliminazione ossidazione dai contatti, serraggio collegamenti, protezione morsetti, controllo efficienza automatismi di sgancio e delle leve di rinvio a terra dei comandi, degli interblocchi meccanici e/o elettrici da sezionatori di linea e sezionatore di terra, controllo pulsanti di emergenza con prove di funzionamento dell'interruttore di MT, di assenza di tensione con interruttore aperto, ripristino, verifica impianto prese di servizio, serraggio dei collegamenti, pulizia, prove di funzionamento, controllo stato e tarature dei fusibili, prove di funzionamento, controllo dei impianti di messa a terra con prova della continuità tra le masse e barra di terra del quadro secondario, tra le masse estranee e la barra di terra del quadro secondario, tra la barra di terra del quadro secondario e il quadro a monte, tra il

- quadro generale e il collettore di terra generale, annotazione dell'esito delle prove effettuate;
- per i quadri di media tensione (sempre previo distacco alimentazione elettrica): pulizia esterna e interna con getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto, controllo delle apparecchiature e delle strutture di protezione contro i contatti diretti, pulizia e serraggio contatti, verifica integrità e continuità conduttori di terra a collegamento delle strutture metalliche, verifica dispositivi di blocco che impediscono l'accessibilità alle parti sotto tensione, verifica efficienza resistenze anticondensa e dei termostati, verifica stato, efficienza, dispositivi di sicurezza, tarature degli interruttori in olio ridotto, dei sezionatori MT, del relè di protezione MT, controllo apparecchiature circuiti ausiliari elettrici: commutatori, spie, pulsanti, contattori, relè, strumenti di misura, serraggio bullonerie e contatti, ingrassaggio parti soggette a movimento;
 - per i trasformatori: controllo visivo dei conduttori, pulizia isolatori passanti e relativi cassonetti di contenimento, serraggio cavi di potenza sui relativi passanti con chiave dinamometria e secondo le indicazioni del costruttore, eliminazione ossidazioni e protezione con apposito prodotto, pulizia connessioni e serraggio bulloneria, verifica continuità dei conduttori di messa a terra con sostituzione di morsetti o cavi distaccati o deteriorati, verifica dispositivo di blocco del comando di variatore di tensione a vuoto, verifica, pulizia e protezione con prodotto specifico della cassetta dei circuiti ausiliari, controllo livello olio trasformatori, ricerca ed eliminazione eventuali perdite (previe indicazioni da parte del costruttore), eventuali rabbocchi con olio dielettrico dello stesso tipo già in uso e provato, controllo livello con pulizia e serraggi e simulazione di intervento in emergenza e verifica dell'efficienza dell'allarme, controllo termostato con simulazione intervento in emergenza verifica dei dispositivi di allarme, della reattività degli interruttori a monte e a valle del trasformatore, ripristino dei set di taratura prefissati, controllo relè Buchholz con simulazione intervento in emergenza, verifica del blocco degli strumenti, del funzionamento degli allarmi e dell'apertura degli interruttori a monte e a valle del trasformatore, controllo efficienza delle vasche e dei pozzetti di raccolta dell'olio, eventuale disostruzione del condotto di passaggio tra questi, pulizia ed eliminazione eventuale acqua;
 - per il quadro generale di BT: pulizia esterna e interna con getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto, controllo delle apparecchiature e delle strutture di protezione contro i contatti diretti, pulizia e serraggio contatti, verifica integrità e continuità conduttori di terra a collegamento delle strutture metalliche, verifica dispositivi di blocco che impediscono l'accessibilità alle parti sotto tensione, verifica stato, efficienza, dispositivi di sicurezza, tarature degli interruttori, serraggi connessioni di potenza e contatti principali fissi, controllo dell'interruttore estraibile (ove esistente) eliminando con leggera abrasione eventuali ossidazioni e proteggendo

- con prodotto idoneo, controllo di tutte le componenti di potenza con particolare attenzione allo stato di usura e alla presenza di eventuali bruciature, effettuazione di manovre con tester per verificare l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperti/chiusi) e delle bobine (eccitate/diseccitate) controllo apparecchiature di protezione e circuiti ausiliari elettrici: taratura interruttori e relè, controllo stato ed efficienza di fusibili, commutatori, spie, pulsanti, contattori, relè, strumenti di misura, serraggio bullonerie e contatti, ingrassaggio parti soggette a movimento, sostituzione guarnizioni delle porte del quadro, se deteriorate;
- per il quadro di rifasamento: pulizia esterna e interna con getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto, controllo delle apparecchiature e delle strutture di protezione contro i contatti diretti, pulizia e serraggio contatti, verifica integrità e continuità conduttori di terra a collegamento delle strutture metalliche, verifica dispositivi di blocco che impediscono l'accessibilità alle parti sotto tensione, verifica stato, efficienza, dispositivi di sicurezza, tarature degli interruttori, serraggi connessioni di potenza e contatti principali fissi, controllo dell'interruttore estraibile (ove esistente) eliminando con leggera abrasione eventuali ossidazioni e proteggendo con prodotto idoneo, controllo di tutte le componenti di potenza con particolare attenzione allo stato di usura e alla presenza di eventuali bruciature, effettuazione di manovre con tester per verificare l'effettivo stato dei circuiti di potenza (aperti/chiusi) e delle bobine (eccitate/diseccitate), controllo dei condensatori, dei relativi collegamenti, cuffie di protezione, isolatori e morsetti, trattamento di quest'ultimi con prodotto protettivo, controllo apparecchiature di protezione e circuiti ausiliari elettrici: prove di funzionalità dei selettori AUT/MAN, controllo stato ed efficienza di interruttori di inserimento manuale, delle batterie dei condensatori, delle centraline di regolazione, verifica della regolarità del fattore di potenza controllo fusibili, commutatori, spie, pulsanti, contattori, relè, strumenti di misura, serraggio bullonerie e contatti, ingrassaggio parti soggette a movimento, sostituzione guarnizioni delle porte del quadro, se deteriorate;
 - per i gruppi elettrogeni e motopompa: pulizia interna ed esterna delle apparecchiature getto d'aria secca a bassa pressione, aspirapolvere e straccio asciutto, messa fuori servizio dei quadri di comando, pulizia e serraggio morsetti, controllo interruttori meccanici, magnetotermici e apparecchiature di segnalazione, pulizia quadro e verifica della relativa funzionalità, controllo interruttori e linee dai gruppi ai quadri. Rabbocco del carburante consumato durante le prove effettuate nell'anno tal fine la Ditta, dopo la seconda prova semestrale o dopo funzionamento prolungato in caso di "black out", provvederà ad indicare all'Amministrazione il quantitativo consumato ed ad effettuare il rabbocco, previa autorizzazione dell'amministrazione, che procederà al pagamento del solo combustibile direttamente al fornitore;

In caso di necessità:

- sostituzione olio e filtri (aria, olio, gasolio) per i gruppi elettrogeni e motopompa, (con costi di solo acquisto materiali a carico dell'Amministrazione – previa presa visione di fattura);
 - sostituzione batterie di avviamento (con costi di solo acquisto materiali a carico dell'Amministrazione – previa presa visione di fattura);
- b) la ditta aggiudicataria, previa richiesta dell'Amministrazione con almeno due giorni di anticipo, è tenuta a presenziare ed a prestare la propria assistenza tecnica durante le visite ed i controlli da parte degli "Organismi" competenti per le verifiche periodiche, riguardanti non solo le cabine di trasformazione ma tutti gli impianti compresi in appalto (impianti di terra, ecc.) o per particolari esigenze dell'Amministrazione;
- c) **I guasti o le anomalie degli impianti (cabine elettriche di trasformazione, gruppi elettrogeni) che possano compromettere la sicurezza o l'attività all'interno degli stabili universitari rivestiranno carattere di somma urgenza ed emergenza. I relativi interventi saranno richiesti telefonicamente o con mail o con fax e la Ditta dovrà porvi rimedio immediatamente ripristinando lo stato di sicurezza e funzionalità. Solo in tali circostanze saranno dovuti alla Ditta i diritti di chiamata di cui all' art.3.**
- d) Eventuali sostituzioni di componenti o interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento o modifica che interesseranno le cabine di trasformazione, i gruppi elettrogeni saranno definiti ed ordinati volta in volta con apposito ordine di servizio nel quale verrà fissato anche il termine per dare finiti i lavori.

Tutti gli interventi di cui ai precedenti punti **a), b), e c)** (tranne l'acquisto di batterie, olio per cambi completi, filtri, combustibili e eventuali diritti di chiamata), compresi i materiali di consumo e per piccole sostituzioni (lubrificanti, morsetti, tratti di cavo, fascette, fusibili, lampade-spia, led, ...) risultano compensati con il canone fisso di cui all'articolo 3.

Art. 7 - QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Tutti i materiali dovranno essere di ottima qualità in modo da garantire la perfetta esecuzione, la funzionalità e la durata nel tempo delle opere.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 791/77 e del D.M. 37/08 i materiali elettrici utilizzati dovranno essere dotati di marchio che ne attesti la conformità (per esempio marchio IMQ) ovvero di altra attestazione di conformità equivalente (norme CEI 23-8 e 23-14) rilasciata da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli stati membri della C.E.E.

Le apparecchiature fornite per sostituzioni o ampliamenti d'impianto saranno della stessa marca di quelle esistenti, salva diversa specifica richiesta da parte della D.L..

Tutti i materiali dovranno essere esenti da difetti qualitativi e di lavorazione.

Qualora la Direzione dei Lavori rifiuti del materiale non ancora posto in opera, perché a suo insindacabile giudizio lo ritenga, per qualità lavorazione o altro, non adatto alla perfetta

riuscita dei lavori e quindi non accettabile, la Ditta assuntrice, a sua cura e spese, dovrà allontanarlo dal cantiere e sostituirlo con altro del tipo richiesto.

Art. 8 - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Nell'esecuzione di ogni intervento dovranno essere mantenute o migliorate le condizioni di sicurezza e di funzionalità degli impianti esistenti.

I lavori dovranno essere realizzati a perfetta regola d'arte ed in conformità con le normative vigenti in materia di impianti (legge 1.03.1968 n.186, legge 18.10.1977 n.791, legge 7.12.1984 n. 818, D.M. 22.01.2008 n. 37, norme CEI, D.Lgs. 81/08).

Art. 9 - VARIAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui al precedente art. 6 sono da considerarsi come norma di massima per rendersi ragione degli interventi da eseguire.

I singoli interventi, da contabilizzare a misura, saranno indicati volta per volta con Ordine di Servizio da parte della D.L.. Quelli compresi nelle prestazioni a canone, già indicati al precedente art. 6, paragrafo 2, punti a), b), e c), saranno operativamente meglio definiti con le disposizioni che la Direzione Lavori riterrà di impartire in corso d'opera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, per sopraggiunte nuove esigenze o nuove prescrizioni legislative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie.

Le variazioni saranno regolate a norma di quanto prescritto dalle vigenti normative.

Art. 10 - NORME E PRESCRIZIONI INTEGRANTI IL CAPITOLATO

Per tutto quanto non espressamente regolato nel contratto e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si applicano le disposizioni e le condizioni stabilite nelle normative vigenti in materia di appalti pubblici ed in particolare nel D.Lgs. 50/16, nonché, per le parti ancora vigenti, nel D.P.R. 207/10 e nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere pubbliche dello Stato di cui al D.M. 145/00.

L'Impresa è tenuta inoltre all'osservanza di leggi, Regolamenti e prescrizioni vigenti emanate dalle Autorità competenti in materia di lavori pubblici, di materiali da costruzione, di impianti e di sicurezza ed igiene del lavoro, o comunque attinenti ai lavori oggetto del presente appalto.

Art. 11 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto e l'allegato elenco prezzi unitari fanno parte integrante del contratto d'appalto come pure, anche se non materialmente allegati, i citati elenchi prezzi completi delle Regioni Lazio ed Umbria 2012.

Art. 12 – CAUZIONI E GARANZIE

Per partecipare alla gara le Ditte dovranno costituire la garanzia provvisoria prestata sotto forma di cauzione o la fidejussione di cui all'art.93 del D.lgs.50/16, per l'importo di € 8.000,00 con le modalità specificate nello stesso articolo e con particolare riferimento alle prescrizioni di cui ai commi 4,5 e 8.

La Ditta che risulterà aggiudicataria dovrà prestare la cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del medesimo D.Lgs., pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il dieci per cento; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione da parte dell'Amministrazione della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione alla Ditta che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e resta vincolata con le modalità previste dalla normativa vigente per i lavori pubblici.

Art. 13 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E ASSICURAZIONE

Nell'effettuazione dei lavori, l'Appaltatore dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ateneo o, comunque, da quest' ultimo detenuti o posseduti a diverso titolo.

La Ditta dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a terzi presenti, a vario titolo (corpo docente, personale tecnico amministrativo, studenti, ospiti, ecc...), negli ambienti dell'Ateneo.

A tal fine, a copertura dei rischi di cui al precedente comma, l'Appaltatore è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di una polizza R.C.T. con i seguenti massimali minimi: Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per sinistro, con il limite di Euro 3.000.000,00 (tremilione/00) per persona e Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) per danni a cose.

La garanzia deve sussistere per tutta la durata dell'appalto.

In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima della stipulazione del contratto, l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

Art. 14 – SUBAPPALTO

Il ricorso al subappalto è ammesso nei modi e nei termini di cui alle vigenti normative ed in particolare all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016. L'appaltatore resta, comunque, responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere subappaltate.

Art. 15 - PERSONALE IMPIEGATO NELL'APPALTO

La Ditta si impegna ad eseguire i lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità per ciascun genere di lavoro e regolarmente assunto. In particolare si impegna a far eseguire i lavori elettrici, a seconda della loro complessità, da persona esperta (PES), o da persona avvertita (PAV) o da persona idonea (PEI), secondo norma CEI 11-27/01. Il personale impiegato nella conduzione di macchine e attrezzature (escavatore, piattaforma/cestello elevatore, ...) dovrà essere in possesso di specifico titolo abilitativo.

Tutti gli addetti dovranno tenere un contegno improntato alla massima correttezza ed irrepreensibilità, saranno tenuti all'obbligo della riservatezza e potranno essere sostituiti nel caso l'Amministrazione, dandone motivazione, ne faccia richiesta. La Ditta è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La Ditta, nei riguardi del personale dipendente, è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dell'appalto, in particolare l'appaltatore si impegna ad applicare integralmente ai propri dipendenti il contratto nazionale di lavoro di categoria e gli eventuali accordi locali ed aziendali integrativi dello stesso.

In caso di inadempienza della Ditta a tali obblighi, accertata a seguito di acquisizione del DURC da parte dell'Amministrazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art.30, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016.

Art. 16 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALE PER I RITARDI, RISOLUZIONE E CONTROVERSIE

Il tempo utile per dare ultimati gli interventi manutentivi sarà fissato di volta in volta nel relativo ordine in relazione alla urgenza, alla complessità degli interventi ed alla eventuale difficoltà di approvvigionamento materiali.

Nei casi di somma urgenza o emergenza, evidenziati nel precedente art. 6, la Ditta è tenuta ad intervenire **entro due ore** successive alla comunicazione inviata ai recapiti indicati sulla base della relazione di cui all'art. 5 punto 1a.1 (richiesta telefonica, anche tramite SMS o WhatsApp, @mail o fax). Qualora l'emergenza o somma urgenza, si verifichi di notte (tra le ore 19 e le ore 7) o nelle giornate di sabato o festive l'intervento dovrà essere garantito **entro le quattro ore** successive alla comunicazione.

In tali casi saranno riconosciuti i compensi per diritto chiamata di cui al precedente art. 3.

Eventuali ritardi rispetto alle scadenze fissate di volta in volta nei vari ordini comporteranno una penale pecuniaria per la Ditta pari a Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

La medesima penale giornaliera sarà applicata per il mancato rispetto dei termini fissati, o indicati dalla stessa Ditta, per l'esecuzione delle prestazioni di cui all'offerta tecnica prodotta in sede di gara.

Per gli interventi di somma urgenza o emergenza la stessa penale di Euro 50,00 (cinquanta/00) sarà applicata per ogni ora di ritardo con decorrenza dai termini fissati nei commi precedenti.

Ciò oltre alle spese eventualmente sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti dall'Impresa e fatto salvo il diritto di richiesta di risarcimento danni subiti a causa dei ritardi negli interventi.

Per gravi irregolarità, inadempienze, negligenze o ritardi ripetuti nell'esecuzione delle opere, previa formale contestazione e messa in mora, l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali controversie che dovessero insorgere a seguito dell'appalto saranno risolte ai sensi delle vigenti normative in materia, in particolare del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., titolo I, parte IV. E' espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Art. 17 - PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati quando il credito della Ditta, al netto del ribasso e delle ritenute di legge avrà raggiunto l'importo di Euro 20.000,00 + IVA.

L'importo per le previste prestazioni a canone sarà maturato in rate semestrali posticipate ognuna di importo pari ad Euro 4.000,00 + IVA, sarà soggetto anch'esso al ribasso d'asta e verrà ricompreso nel SAL, come voce a corpo che concorrerà al raggiungimento del predetto importo di Euro 20.000,00.

La rata di saldo sarà svincolata al termine dell'appalto dopo l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Tutti i pagamenti, al netto delle ritenute di legge, saranno effettuati dietro regolare fattura elettronica intestata all'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e previa acquisizione, da parte dell'Amministrazione, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Le fatture devono indicare espressamente il numero di CIG e il Codice Univoco Ufficio: DQLBB1 ed essere trasmesse in formato elettronico.

Art. 18 – REGOLARITA' DEGLI INTERVENTI - VISITA DI COLLAUDO

La termine di ogni singolo intervento sarà cura della Direzione dei Lavori verificare la regolarità e la buona esecuzione dello stesso.

La ditta nel caso di lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento o di ampliamento, ove richiesto dalla vigente normativa, provvederà alla consegna delle relative certificazioni e dei suoi allegati.

Al termine dell'appalto il D.L. rilascerà, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori. Entro tre mesi dalla data di ultimazione lavori, il Direttore dei Lavori eseguirà, ai sensi dell'art. 216, comma 16 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 237 del D.P.R. 207/10, visita di collaudo e di controllo ed efficienza degli impianti. Il Certificato di Collaudo sarà sostituito da quello di Regolare Esecuzione.

Art. 19 - ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto specificato nel presente Capitolato Speciale e nella normativa vigente in materia di appalti pubblici saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri e gli obblighi seguenti:

- la redazione e la consegna del piano operativo di sicurezza. In considerazione che le lavorazioni verranno eseguite all'interno dei locali dell'università le informazioni e la documentazione in materia di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 (ex D.lgs. 626/94) sono reperibili presso il Servizio Sicurezza e Protezione dell'Università.
- ogni spesa per la fornitura dei materiali (trasporto, imposte, cali, perdite, sprechi....);
- tutte le attrezzature, compresi eventuali ponteggi per lavori fino a tre metri, ed i macchinari necessari per la corretta esecuzione delle opere e del servizio e per la sicurezza dei tecnici e degli operai impiegati. Qualora alcune di queste attrezzature dovessero, per le vigenti leggi, essere conservate all'interno dei locali oggetto di manutenzione, la Ditta potrà disporre al termine del periodo manutentivo;
- opere murarie strettamente relative all'esecuzione dei lavori: fori per passaggio tubazioni, ripristini, staffature, ancoraggi, ecc.;
- qualsiasi ulteriore onere accessorio per dare i lavori finiti a regola d'arte e conformi alle vigenti normative; a tal proposito la ditta si assume la responsabilità degli interventi, delle modalità di esecuzione e dei materiali utilizzati e si impegna a consegnare, al termine dei lavori, le certificazioni e di conformità con relativi allegati d'obbligo, previste dal D.M. 37/08 nonché, ad espletare qualsiasi ulteriore adempimento di legge;
- la sorveglianza dei materiali fino al collaudo, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità per mancanze o danni al materiale stesso;
- tutte le spese, tasse ed imposte di bollo inerenti e conseguenti al contratto di appalto ad eccezione dell'I.V.A.;
- lo sgombero entro 5 giorni dalla ultimazione dei lavori dei materiali residui, le attrezzature ed i mezzi d'opera;
- la riparazione o la sostituzione, nel caso la D.L. lo ritenga necessario, dei materiali eventualmente danneggiati, sia prima sia dopo la posa in opera, per negligenza dell'Appaltatore;
- la Ditta è infine tenuta ad eleggere specifico domicilio per il presente appalto, comunicandone all'Amministrazione indirizzo, telefono, @mail e fax per la sicura ricezione degli ordini e disposizioni. Ai fini dell'immediata reperibilità in situazioni di emergenza la Ditta è tenuta a fornire almeno un numero di telefono cellulare attivo h24.

Art. 20 - ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

Successivamente alla verifica della documentazione prodotta dall'impresa in sede di offerta e all'aggiudicazione definitiva, previa acquisizione della garanzia di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, si procederà alla stipula del contratto che sarà redatto sotto forma di lettera d'ordine.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale, nonché tutti gli oneri ed obblighi di contratto.

Sono a carico dell'Ente il corrispettivo di contratto, l'I.V.A. e quanto spettante per legge.

Il Capitolato Speciale di Appalto fa parte integrante del contratto.

Art. 21 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO - RIFERIMENTI

Il Responsabile del Procedimento, RUP, di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è individuato nella persona dell'Arch. Stefania Ragonesi (tel. 0761.357971, fax 0761.357997, e-mail: ragons@unitus.it).

Per informazioni e appuntamenti per il sopralluogo è possibile contattare il RUP o il coprogettista Geom. Carlo Maria d'Angelo (tel. 0761.357975, fax 0761.357997, e-mail: dac@unitus.it).

Eventuali quesiti dovranno essere inviati unicamente via mail ai sopra evidenziati indirizzi o all'indirizzo pec: protocollo@pec.unitus.it

Art. 21 – CLAUSOLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati al solo fine di procedere all'espletamento della gara nell'osservanza delle norme in materia di appalti pubblici e saranno archiviati in locali dell'Ente. Tali dati saranno comunicati e/o diffusi solo in esecuzione di precise disposizioni normative. I concorrenti potranno esercitare i diritti ex art.7 del D.lgs. 196/2003.

Art. 22 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie in merito all'interpretazione del presente Capitolato ed all'esecuzione del conseguente contratto è competente il Foro di Viterbo.